

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI UN SISTEMA INTEGRATO MULTIMEDIALE PER LA GESTIONE DELLE SEDUTE CONSILIARI – CIG 8379783FAD

SCHEMA DI VALUTAZIONE

rif. al capitolato tecnico	Elementi presi in esame, in ordine decrescente di importanza, in relazione al criterio di valutazione “Qualità delle unità multimediali di conferenza e votazione elettronica” (articolo 17, punto 10-I, lettera a, del disciplinare)
Art. 3, p. 1, lett. c) e d)	Adeguatezza della soluzione al decoro e all'estetica dell'Aula, con particolare riguardo alle modalità di installazione e sostituzione dei dispositivi esistenti e copertura dei vani, valutata sulla base della rappresentazione grafica di cui all'articolo 15, punto 10-II, lettera b, del disciplinare.
Art. 3, p. 1, lett. c) e d)	Minimizzazione dell'ingombro dell'unità sul banco in profondità, ovvero riduzione della profondità, lasciando liberi 30 cm o più sulla bancata davanti al consigliere.
Art. 3, p. 1, lett. c)	Utilizzabilità delle postazioni da parte di persone ipovedenti o non vedenti.
Art. 3, p. 1, lett. b)	Minimizzazione del numero di dispositivi accessori installati in Aula.
Art. 3, p. 1, lett. c) e d)	Qualità e dimensione del display dell'unità multimediale.
Art. 3, p. 1, lett. c) e d)	Indicatore luminoso di stato bicolore.
Art. 3, p. 1, lett. c) e d)	Ridondanza della presa cuffia.

rif. al capitolato tecnico	Elementi presi in esame in ordine decrescente di importanza in relazione al criterio di valutazione delle Qualità del sistema di acquisizione e distribuzione video (articolo 17, punto 10-I, lettera b, del disciplinare)
Art. 8, p. 1, lett. a)	Tolleranza ai guasti della soluzione proposta, con particolare riguardo alla matrice video. Scalabilità della soluzione, nella previsione di integrazione di ulteriori sale consiliari al sistema di distribuzione video di edificio e al sistema di registrazione e streaming.
Art. 8, p. 1, lett. a)	Caratteristiche tecniche e dotazioni della matrice video modulare multiformato, numero di interfacce installate e risoluzione superiore a FullHD.
Art. 5, p. 1 Art.10, p.2	Caratteristiche tecniche delle telecamere PTZ, risoluzione superiore a FullHD, impiego di interfacce e tecnologie con minima latenza.
Art. 7, p. 4	Qualità tecnica ed estetica dei monitor di visualizzazione di grande dimensione. Dimensione complessiva di visualizzazione, funzioni per la visualizzazione di contenuti su multischermo, luminosità, contrasto dinamico, angolo di visualizzazione dei monitor.
Art. 7, p. 5	Cablaggio e interfacce di collegamento dei monitor per risoluzione UHD.
Art. 8, p. 1, lett. c)	Registratore e codificatore con funzioni Picture In Picture doppio ingresso video selezionabile in modo arbitrario, definizione di scene/layout richiamabili dall'operatore.
Art. 5, p. 3, lett. a) e b)	Flessibilità di gestione dei monitor di regia per consentire il più completo e comodo controllo dei dispositivi che compongono il sistema.
Art. 7, p. 8	Caratteristiche tecniche della soluzione adottata per consentire le presentazioni da dispositivi mobili e da laptop Windows, IOS e Android.

rif. al capitolato tecnico	Elementi presi in esame, in ordine decrescente di importanza, in relazione al criterio di valutazione "Qualità del sistema audio e traduzione simultanea" (articolo 17, punto 10-I, lettera c, del disciplinare)
Art. 3, p. 1	Qualità audio del sistema di conferenza in termini di frequenza di campionamento, larghezza di banda, disponibilità interfaccia digitale "Dante".
Art. 4, p. 2, lett. a)	Caratteristiche e funzionalità del processore audio, con riguardo alla regolazione automatica dell'amplificazione, funzioni anti feedback, numero di ingressi e uscite e scalabilità, nella previsione di integrazione di ulteriori sale consiliari al sistema di distribuzione audio degli edifici.
Art. 6, p. 2	Caratteristiche tecniche delle postazioni interprete ed eventuali certificazioni.
Art. 6, p. 2, lett. b)	Caratteristiche tecniche e potenza degli irradiator, immunità a disturbi in condizione di alta luminosità.
Art. 6, p. 2, lett. c)	Caratteristiche tecniche, durata e tipologia della batteria, numero di ricevitori IR forniti.

rif. al capitolato tecnico	Elementi presi in esame, in ordine decrescente di importanza, in relazione al criterio di valutazione "Qualità dell'hardware e funzioni software aggiuntive" (articolo 17, punto 10-I, lettera d, del disciplinare)
Art. 8, p. 1, lett. b)	Ridondanza, capacità di calcolo, dimensione della memoria ram, capacità di memorizzazione, caratteristiche scheda video, caratteristiche scheda audio, con eventualmente interfaccia digitale Dante.
Art. 8, p. 1, lett. c)	Funzionalità in termini di numero di ingressi e risoluzione del sistema di acquisizione video e numero di flussi contemporanei che il sistema è in grado di gestire.
Art.2, p. 15	Possibilità di associare al delegato una posizione fissa e assegnata con l'impiego della scheda di identificazione. L'inserimento della tessera può essere o non essere utilizzato per attivare l'unità microfonica. La presenza o meno del componente dell'organo nella seduta è definibile secondo specifiche regole, in ottemperanza al regolamento consiliare.
Art.2, p. 13	Il sistema consente la partecipazione alle sedute a utenti in videoconferenza, nella modalità audio e video, in forma integrata e con le funzioni di prenotazione di intervento, votazione palese e segreta, attivazione e spegnimento del microfono dai dispositivi di controllo.
Art.2, p. 16	Il sistema può prevedere la creazione automatica di link sul sito intranet consiliare, per ogni fase della seduta, per consentire la consultazione indicizzata della seduta "on demand".
Art.2, p. 20	Lo scambio di informazioni relative a documenti, presenze, esiti delle votazioni, verbale della seduta ed eventuali ulteriori dati avviene mediante servizi di cooperazione applicativa, realizzati secondo specifiche tecniche che saranno indicate durante il periodo di garanzia e manutenzione.
Art. 2, p. 9	Possibilità di attribuzione di peso ponderale maggiore di uno per l'espressione del voto dei membri di alcuni organi, da utilizzare nelle rappresentazioni degli esiti.
Art.2, p. 14	Impiego di tessere di identificazione su un'unità, al fine di consentire il caricamento automatico di una specifica configurazione del sistema multiorgano.

rif. al capitolato tecnico	Elementi presi in esame, in ordine decrescente di importanza, in relazione al criterio di valutazione “Architettura del progetto, espandibilità, affidabilità e tolleranza ai guasti del sistema” (articolo 17, punto 10-I, lettera e, del disciplinare)
Art. 1, p. 3	L'architettura presenta dispositivi o componenti ridondanti o di scorta, in modo da consentire il ripristino di tutte le funzionalità in caso di un qualunque guasto o malfunzionamento, in tempi brevi.
Art. 1, p. 4	L'architettura prevede la possibilità di integrazione e predisposizione delle componenti per il collegamento con altre sale riunioni presenti nei palazzi di piazza Oberdan 5 e 6, ai fini della distribuzione audio e video negli edifici medesimi e dell'utilizzo dei sistemi di videoconferenza, streaming e registrazione.
Art. 1, p. 2	Il progetto adotta soluzioni “pulite”, limitando il numero di dispositivi accessori, necessari per il funzionamento del sistema, in particolare quelli installati in Aula.
Art. 1, p. 2	Il progetto adotta componenti di qualità e prodotti realizzati da produttori che operano nel mercato da molto tempo e garantiscono affidabilità e componenti di ricambio.
Art. 9, p. 2	Livello di certificazione dei cavi impiegati, ridondanza dei collegamenti, con riguardo ai collegamenti delle unità multimediali, ai collegamenti audio-video e ai punti rete.